

## **GUIDA PRATICA – Apicoltori in Autoconsumo**

### *Gestione corretta dei rifiuti*

Gli apicoltori in autoconsumo – cioè chi possiede meno di 10 alveari, non vende i propri prodotti e non esercita attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. – non rientrano tra i produttori di rifiuti speciali previsti dal D.Lgs. 152/2006.

I rifiuti prodotti nella gestione hobbistica delle api sono quindi classificati rifiuti domestici e seguono le regole della raccolta differenziata del proprio Comune.

#### **1. Vetro**

Barattoli, vasetti e contenitori in vetro danneggiati vanno smaltiti tramite la raccolta differenziata del vetro.

#### **2. Carta e cartone**

Imballaggi, scatole ed etichette pulite possono essere conferiti nella raccolta carta/cartone domestica.

#### **3. Residui dei trattamenti antivarroa e farmaci veterinari**

- Strisce strisce antivarroa usate (Apivar, Apitraz, ecc.), blister e confezioni dei medicinali sono compresi nella categoria dei rifiuti urbani domestici.

**Smaltimento consigliato:** isola ecologica comunale, nel settore dedicato alla raccolta dei farmaci.

#### **4. Plastica, legno, ferro, metalli e materiali vari**

Un hobbista può generare rifiuti di molti materiali diversi. La regola generale è semplice:

**Quando decidi che un oggetto non è più idoneo all'uso, diventa un rifiuto domestico.**

Va conferito nel cassonetto o flusso corrispondente al suo materiale, secondo le indicazioni del servizio comunale.

#### **Cosa NON è richiesto a un apicoltore in autoconsumo**

- Tenuta dei registri di carico/scarico
- Compilazione dei formulari FIR
- Allestimento di un deposito temporaneo aziendale
- Iscrizione al RENTRI

#### **Nota importante**

L'apicoltore in autoconsumo è equiparato a un normale cittadino. Gli obblighi ambientali scattano solo se inizia a vendere prodotti dell'alveare, svolge attività economica o rientra nell'impresa agricola.

#### **Conclusione**

L'autoconsumo non richiede adempimenti ambientali aggiuntivi. Ogni oggetto che decide di dismettere – qualunque sia il materiale – diventa un rifiuto domestico da conferire nel flusso appropriato.